

Edizione del 11 Mag 2020

In evidenza: #CORONAVIRUS #REGIONALI 2020 #ILVA #REGIONE PUGLIA #LECCE CALCIO



CRONACA ▾ POLITICA ▾ ECONOMIA ▾ AMBIENTE ▾ CULTURA ▾ GUSTO ▾ LIFE&STYLE ▾ TURISMO ▾ SPORT ▾

Quattro docenti del Poliba tra gli esperti per la redazione del Piano Nazionale della Ricerca

Di **Redazione** - 4 Maggio 2020



Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

Ok





Quattro docenti del Politecnico di Bari: **Filippo Attivissimo, Tommaso Di Noia, Massimo La Scala** sono stati nominati dal Ministro dell'Università e della Ricerca componenti della Commissione nazionale per la redazione del Piano Nazionale della Ricerca 2021-2027 in qualità di esperti.

Il **Programma nazionale per la ricerca** (PNR), previsto dal Decreto Legislativo n. 204 del 5 giugno 2018, è lo strumento dello Stato, alla cui realizzazione concorrono, le Università e gli Enti pubblici di ricerca, che definisce la politica di ricerca in Italia. Esso individua priorità, obiettivi e azioni volte a sostenere la coerenza, l'efficacia e l'efficienza del sistema nazionale della ricerca.

Ai fini della definizione del nuovo Programma nazionale per la Ricerca è stata istituita una Commissione di esperti scelti sulla base delle competenze scientifiche di ognuno in relazione ai temi e settori ritenuti strategici.

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

Ok



Queste sono: **“Clima, Energia, Mobilità Sostenibile”** con i settori: Mobilità sostenibile; Cambiamento; Energetica industriale; Energetica ambientale.

“Cultura umanistica, Creatività, Trasformazioni Sociali, Società dell’Inclusione” composta da: culturale; Discipline storico letterarie ed artistiche; Antichistica; Creatività, design e made in Italy.

“Informatica, Industria, Aerospazio” e i sottoambiti: Transizione Digitale – Industria 4.0; High Performance Computing, Big Data; Intelligenza Artificiale; Robotica; Tecnologie quantistiche; Innovazione per l’industria manifatturiera; Aerospazio.

“Salute” con: Temi generali; Tecnologie farmaceutiche; Biotecnologie; Tecnologie per la salute.

“Sicurezza per i Sistemi Sociali” sostenuta da: Sicurezza delle strutture, infrastrutture e reti; Sicurezza naturali; Cybersecurity.

“Tecnologie sostenibili, Agroalimentare, Risorse Naturali ed Ambientali” e le direzioni in: (C) Technologies; Tecnologie alimentari; Bioeconomia; Gestione delle risorse agricole; Gestione delle risorse

Gli esperti del Politecnico

Nell’ambito del tema generale, “Informatica, Industria, Aerospazio” sono due i docenti coinvolti. Il prof. Tommaso Di Noia, farà parte del gruppo, composto da 8 esperti, dedicato al sottoambito, “Intelligenza

Il prof. Di Noia, laureato in ingegneria elettronica al Politecnico di Bari è ordinario di “Sistemi di Elaborazione

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

Ok



(recommender systems). Recentemente, la sua attenzione si è spostata su come sfruttare l'informazione all'interno di dataset di tipo Big Data. "L'intelligenza artificiale – dice – è ormai diventata parte integrante della vita e sottende al funzionamento di molti dei dispositivi che quotidianamente utilizziamo. Negli ultimi anni assistito ad un enorme balzo in avanti sia da un punto di vista scientifico che tecnologico relativo all'intelligenza artificiale. Tale avanzamento ha posto nuove sfide non solo da una prospettiva esclusivamente tecnologica ma anche, visto l'enorme impatto sociale, di natura etica. La ricerca italiana, da sempre in prima linea nell'intelligenza artificiale, dovrà raccogliere queste sfide nei prossimi anni al fine di proporre nuove applicazioni di intelligenza artificiale che, mantenendo dei livelli di efficienza elevati, rispettino anche i principi di etica e responsabilità".

L'altro componente, è il prof. Filippo Attivissimo, laureato in ingegneria elettronica, ordinario degli insegnamenti di "Fondamenti della Misurazione, Misure e Sicurezza Elettrica e Sensori e Trasduttori", svolge attività di ricerca nel campo della sensoristica industriale, medica e ambientale. Si occupa di sistemi di visione artificiale, caratterizzazione metrologica di dispositivi e sistemi per applicazioni ambientali e fonti rinnovabili. La sua ricerca comprende le macchine intelligenti, i sistemi di efficientamento energetico, l'impiego di nuovi materiali, la produzione e gestione del ciclo di vita dei prodotti, la stampa 3D, la produzione virtuale, le microfluidiche, la visione artificiale, la robotica industriale, la sensoristica avanzata, i magazzini automatizzati.

Attivissimo comporrà il gruppo di sei esperti dedicato al settore "Tecnologie quantistiche; Innovazioni nella manifatturiera". "La Innovation Manufacturing Industry (IMI) – racconta – è uno degli esempi più significativi della trasformazione tecnologica del terzo millennio e si inserisce in quel contesto noto con il nome di quarta rivoluzione industriale. Allo scopo di incrementare la competitività delle industrie manifatturiere, la IMI prevede l'integrazione dei sistemi cyber-fisici; essa presuppone l'integrazione e l'automazione dei processi in un ecosistema a scambio veloce e sicuro di dati con il ricorso all'Intelligenza Artificiale, alla robotica e all'Internet of Things".

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

Ok



dedicherà un gruppo di sei esperti. Tra questi figura il prof. Massimo La Scala, ordinario di “Sistemi l’Energia”. La sua attività scientifica, nel corso degli anni, ha riguardato le principali tematiche attine trasmissione e distribuzione dell’energia elettrica, ponendo una particolare attenzione alle metodologie di controllo finalizzate a garantire la sicurezza e la resilienza di infrastrutture critiche, tra cui quelle en-

“I principali obiettivi dell’ambito tematico “Sicurezza per i Sistemi Sociali” – premette il prof. La Scala – sono il miglioramento delle condizioni di sicurezza e di resilienza della nostra società nei confronti dei disastri causati dall’Uomo. “Sicurezza Strutture Infrastrutture e Reti”, riguardano, più nel dettaglio, la sicurezza delle infrastrutture critiche ovvero di sistemi la cui distruzione, interruzione o anche parziale o momentanea indisponibilità ha l’effetto di indebolire in maniera significativa l’efficienza e il funzionamento normale ma anche la **sicurezza** e il sistema economico-finanziario e sociale. Si tratta dunque, di valorizzare la ricerca in settori rilevanti per la sicurezza e la resilienza del Paese e per la creazione di nuovi servizi che possano favorire le opportunità di lavoro e la nascita di nuove aziende, grazie alla promozione dello sviluppo e del trasferimento tecnologico. Il mio impegno, sulle tematiche della sicurezza e la resilienza delle infrastrutture energetiche, sarà rivolto principalmente nell’allineare le linee di ricerca italiane con quelle europee, per affrontare le nuove minacce all’integrità di questi sistemi non previste negli scenari classici e che la realtà del mondo ci impone nella loro complessità e nella valorizzazione del rapporto tra università e imprese, nella direzione di uno sviluppo economico sostenibile”.

La “Gestione delle risorse marine” includerà le competenze scientifiche e le proposte del prof. Michela. Gli altri quattro componenti del gruppo di lavoro del settore afferente al tema generale, “Tecnologie per la Sicurezza Agroalimentare, Risorse Naturali ed Ambientali”. Laurea in Ingegneria civile, sezione idraulica, ordinata dal prof. La Scala. La Mossa conta curriculum scientifico di prim’ordine. I suoi principali temi di ricerca sono legati all’idraulica fluviale e ambientale, con particolare riguardo alla meccanica delle onde, alle correnti marine, ai pr-

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

Ok



corrette con cui operare o intervenire nelle zone costiere, ad esempio o nell'ambiente marino. Sono incontrovertibili ed evidenti le conseguenze dei cambiamenti climatici sui processi di erosione costiera, sull'alterazione delle condizioni idrologiche e delle specie e densità della vegetazione presente nelle zone costiere, con gravi conseguenze per la salvaguardia ambientale. Di drammatica attualità sono anche i problemi connessi all'inquinamento del mare. Sorge, quindi, la necessità di ricerche innovative sui temi legati alla gestione sostenibile delle risorse marine. Le tematiche citate richiedono lo sviluppo di appositi programmi di ricerca e di approcci sperimentali, basati su una logica di collaborazione interdisciplinare. Il contributo scientifico è fondamentale e deve essere una delle priorità del PNR 2021-2027".

Il Rettore

Del risultato ottenuto dal Poliba non può che essere soddisfatto il Rettore, Francesco Cupertino. "È un risultato importante e prestigioso" dice. "Il nostro Ateneo si conferma un punto di riferimento nazionale e in molti settori scientifici. Le competenze dei nostri docenti sono la chiave del successo del Politecnico di Bari che si riflettono positivamente anche sulla qualità della preparazione dei nostri studenti".

Argomenti di tendenza

CORONAVIRUS

REGIONALI 2020

ILVA

REGIONE PUGLIA

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

Ok





Telegram Pugliain

Per seguire in tempo reale tutte le news iscriviti gratuitamente al nostro canale Telegram

CLICCA QUI

Redazione

#raccontiamolapuglia. Quotidiano online indipendente di carattere generalista con un occhio particolare alle tue
nostra regione.

m pugliain.net

Testata registrata c/o Tribunale di Bari al n. 3
del 1 febbraio 2008

Direttore responsabile: **Fabio Paparella**

I PIÙ LETTI DAL BLOG



Il giorno della Forza ai tempi del
Coronavirus: May the Force be
with you

4 Maggio 2020

INFORMAZIONI

Redazione
Progetto editoriale
Sostienici

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

Ok



I tuoi comunicati a: redazione@pugliain.net



31 Marzo 2020



3 Marzo 2020

© Copyright 2020 - Pugliain.net è una iniziativa editoriale di Scritture Digitali

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

Ok

